



## AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4

### FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 5 febbraio 2024 ore 17.00

Cognome	Nome	Carica	Designazione	Presenza	Assenza
AGRESTI	Luca	Consigliere	EKOCLUB	X	
BORSELLI	Matteo	Consigliere	Coldiretti	X	
CIANI	Marco	Consigliere	FIdC	X	
FABBRI	Massimo	Consigliere	FIdC	X	
GALEOTTI	Piero	Presidente	ENDAS	X	
GUIDARELLI	Francesco	Consigliere	Pubbl. Amm.ne	X	
GUIDOTTI	Leonardo	Consigliere	Arcicaccia	X	
GULLO	Cinzia	Consigliere	CIA	X	
IGNESTI	Federico	Consigliere	Pubbl. Amm.ne		AG
MATTEUCCI	Giacomo	Consigliere	Confagricoltura	X	
PUBBLICO AD ASSISTERE		NO		9	

ORA INIZIO DEI LAVORI: 17.25 Avuto riguardo delle esigenze dell'Ente di far fronte alle richieste di partecipazione di auditori esterni e di favorire la presenza di Consiglieri che non possono raggiungere la sede, la riunione viene svolta in forma mista, sia in presenza sia in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting tramite un computer presente nella sala riunioni dell'Ufficio dell'ATC.

Il **Presidente dell'ATC Galeotti** provvede ad accertare l'identità delle persone presenti che risultano essere Matteucci, Agresti, Fabbri, Ciani, Gullo e Guidotti.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

ALTRI PARTECIPANTI: NO.

PUBBLICO AD ASSISTERE: NO.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

30 gennaio 2024 - Prot. n. 557/2024 convocata dal Presidente Piero Galeotti.

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Approvazione Lavori Commissione Danni e Miglioramenti;
3. Spese del periodo;
4. Comunicazioni del Presidente;

5. Varie ed eventuali.

Alle 17,25 il Presidente **Galeotti** dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Il **Presidente Galeotti** passa subito all'esame del primo punto all'Ordine del Giorno, chiedendo se vi siano osservazioni sulla bozza del verbale posto in approvazione e, constatato non essercene, mette in votazione il verbale della seduta del 19 dicembre 2023, che viene approvato all'unanimità così come proposto.

**Deliberazione n. 01/2024 – Approvazione verbale della seduta del 19 dicembre 2023.**

**Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità.**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 19 dicembre 2023 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,25 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.**

Passando al punto successivo il **Presidente Galeotti**, invita il Coordinatore della Commissione Danni e Miglioramenti ad esporre i lavori svolti.

**Gullo** espone i lavori della Commissione Danni e Miglioramenti riunitasi il 26 gennaio 2024, riepilogati in apposita informativa in atti dell'Ente ed a disposizione di ciascun Consigliere per la seduta odierna.

Preliminarmente riferisce che sono stati integrati alcuni VAM (Valori Agricoli Medi) e specificatamente sorgo da granella bio, il sorgo insilato bio e mais vitreo che non erano stati rilevati.

Il **Presidente Galeotti** invita i presenti a prenderne atto e pronunciarsi formalmente, mettendo in approvazione la proposta che riscontra consenso unanime.

**Deliberazione n. 02/2024 – Lavori Commissione Danni e Miglioramenti – Approvazione integrazione VAM.**

**Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità**

**Il Comitato di Gestione dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità la proposta di integrazione dei VAM (Valori Agricoli Medi), in atti dell'Ente, da applicare per la liquidazione dei danni 2023, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,33 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.**

Proseguendo nell'espone i lavori svolti, **Gullo** rappresenta come la Commissione abbia preso in esame alcune casistiche, ritenendo di confermare quelle già considerate nella precedente annualità, oggetto della delibera n. 146/2022, ed considerando diverse casistiche di aziende che risultano non aver attivato in maniera idonea né gli interventi di controllo nei sistemi di prevenzione, oppure aziende ove, nonostante l'attivazione degli interventi di controllo, sono state riscontrate anomalie di varia natura. Rimarca come, ad esempio, vi siano aziende che hanno registrato numerosi interventi di controllo senza che risultino abbattimenti registrati.

Anche **Giovannelli** interviene esponendo le varie situazioni che si sono verificate e che sono state affrontate dalla Commissione. Ricorda le decisioni assunte dall'ATC 4 nell'ultimo triennio rivolte alla tutela delle produzioni agricole e come le Aziende siano state avvisate a mezzo PEC nel febbraio scorso che, in presenza di danni reiterati, liquidati già nel 2022 con una decurtazione del 50%, nell'anno successivo (quindi nel 2023) non sarebbero stati liquidati i danni in assenza di idonea misura di prevenzione. A titolo esemplificativo, viene anche proiettata sul monitor della sala riunioni una delle lettere a suo tempo inviate.

**Galeotti** ritiene come sia necessario attenersi a quanto indicato dal PRAF, ma raccomanda cautela nell'assunzione di decisioni che comportino la non liquidazione dei danni alle aziende agricole. Considera come non debba essere attribuito all'Azienda un eventuale problema sulla modalità di realizzazione degli interventi di controllo.

**Agresti** interviene rimarcando come il lavoro svolto in Commissione abbia portato ad esaminare le diverse casistiche, svolgendo le opportune considerazioni circa interventi di controllo che nel sistema ZeroGis risultano senza un esito riscontrato di abbattimento o, comunque, testimoniamo una mancata o inefficace realizzazione. Ritiene quantomeno singolare che, in presenza di danni, vi siano registrate molteplici uscite senza esito o che risultino interventi attuati in zone distanti dalle aree danneggiate.

**Matteucci** espone, a supporto di quanto riferito da Agresti e relazionato da Gullo, come siano state esaminate differenti casistiche in Commissione, cercando di fissare dei criteri omogenei da applicare, esaminando esclusivamente le situazioni emerse, senza, specifica, prendere in considerazione i nominativi delle singole Aziende. Nella pratica, ciò comporta che la proposta di liquidazione, valorizzata e presente in atti dell'Ente, è stata resa disponibile e visionata per la prima

volta quando è stato inviato il materiale ai Consiglieri e, pertanto, viene discussa nel corso dell'attuale seduta.

**Guidarelli** si unisce alla seduta alle ore 17,53.

**Ciani e Guidotti** considerano come sia da tener presente che chi ha avuto danni debba comunque essere attenzionato e, se del caso, risarcito.

Il **Comitato** affronta nello specifico la proposta della Commissione riferita alla casistica "1 bis" (aziende che non hanno attivato in maniera idonea né gli interventi di controllo né i sistemi di prevenzione) ed i presenti convengono come sia almeno da ritenere non idoneo che gli interventi di controllo siano svolti o senza esito e senza poter comprendere la zona (come d'obbligo in prenotazione per la guardia delegata) o con ritardo ed inefficacia rispetto al danneggiamento iniziale. Quindi, a seguito della disamina svolta dalla Commissione, che propone di non liquidare integralmente la casistica 1bis, emerge, dopo ampia discussione, come possano essere considerate "idonee" due specifiche situazioni, con 13 e 21 interventi svolti senza che risultino abbattimenti, mentre siano da non liquidare tutte le restanti situazioni che la Commissione ha proposto di non liquidare.

Alle ore 18,10 si collega **Borselli** (in viaggio verso la sede dell'ATC) facendo presente come non sia d'accordo sull'impostazione proposta dalla Commissione, affermando che non compete all'Azienda svolgere gli interventi di controllo.

**Matteucci**, concordando con l'affermazione, fa presente come debba essere l'agricoltore a dover comunque attivare le misure preventive a tutela della produzione agricola, risultando spesso problematiche reiterate nel tempo. Specifica che l'ATC può impiegare risorse rivolte alle Aziende agricole in maniera efficace, come ad esempio semine dissuasive o miglioramenti ambientali; tuttavia, spesso si verifica che alcuni agricoltori non accedano a tali opportunità, preferendo attivare la procedura di richiesta danni su semine effettuate in maniera da risultare oggetto certo di danneggiamento (cereali al bordo di campi o avena in radure in mezzo al bosco). Espone, a titolo esemplificativo, il rifiuto di un'Azienda, a cui è stato proposto dall'ATC un accordo per la realizzazione di miglioramenti ambientali in una zona di indubbio interesse venatorio per 1.500 euro di contributo, che ha presentato richiesta di risarcimento dei danni su seminativi pressoché analoghi liquidati in meno di 500 euro con le decurtazioni dovute alla mancata attuazione di prevenzione in presenza di danni reiterati.

Il **Presidente Galeotti** considera come nel passato le deleghe per gli interventi di controllo sul cinghiale fossero spesso assegnate a guardie volontarie di riferimento per le squadre di caccia al cinghiale in braccata, con esiti decisamente scarsi o inefficaci, mentre da qualche anno, con le GGVV di alcune Organizzazioni Agricole, si sia verificata un'inversione di tendenza.

**Ciani** invita a considerare come nessun Consigliere intenda non pagare in presenza di danni, ma ritiene doveroso considerare alcune casistiche ed accorpate. Afferma come l'ATC non debba pagare con superficialità e che i danni sono diminuiti anche grazie all'impegno profuso dell'ATC.

**Agresti** propone, in ogni caso, di dare un segnale alle Aziende, decurtando magari una percentuale minore (magari il 30% invece del 50% proposto dalla Commissione) considerando come sia necessario ed opportuno che risulti chiaro come l'ATC intenda procedere in tali situazioni.

**Gullo** considera come, a suo avviso, non sia corretto tralasciare l'andamento della situazione senza che l'ATC mostri fermezza; inoltre, ritiene che debbano essere considerati aspetti almeno discutibili quelli emersi in talune situazioni, cennate nell'esposizione dei lavori di Commissione.

**Guidarelli** e **Agresti** si associano con quanto asserito da Gullo.

**Borselli** invita a considerare come gli interventi di controllo debbano essere considerati svolti anche se effettuati nelle Aziende vicine.

**Guidotti** si scusa con i presenti, dovendo necessariamente abbandonare la seduta per questioni di salute.

Prima che si assenti Guidotti i presenti esaminano la problematica insorta con la richiesta delle AAVV in merito alla sottoscrizione delle convenzioni per la vigilanza. L'argomento viene trattato con l'esposizione delle varie situazioni (riferimento alla delibera regionale, ai rimborsi degli aderenti alle AAVV ed all'accesso ai centri di sosta) motivando i vari aspetti che la convenzione si era proposta di tendere a risolvere.

**Fabbri** si dichiara soddisfatto dei chiarimenti ricevuti, ritenendo che probabilmente non era stato compreso appieno la portata della convenzione così come proposta.

**Guidotti** abbandona la seduta alle ore 18,46.

Avuto riguardo che Borselli, in viaggio verso la sede, a breve prenderà parte alla seduta in presenza, il **Presidente Galeotti**, con l'assenso dei presenti, invita a trattare gli altri argomenti, sospendendo al momento quello della liquidazione danni.

**Gullo** proseguendo l'esposizione dei lavori della Commissione, riferisce che il Consigliere Matteucci ha annunciato ed illustrato, riservandosi di far pervenire nota scritta (pervenuta in data 30 gennaio 2024, Prot. N. 562) relativamente ad una proposta relativa ai miglioramenti ambientali. La Commissione ha quindi esaminato l'ipotesi di modificare le apposite linee guida, proponendo la variazione della data di posticipo arature/permanenza delle stoppie dal 30 settembre al 15 ottobre, e riservandosi di esaminare la proposta relativamente ai sistemi di tutela e salvaguardia della selvaggina nell'epoca di falciatura delle colture foraggere, oggetto di valutazione ed esposizione negli incontri programmati sul territorio a seguito anche di specifica disamina da parte della Commissione Piccola Fauna Stanziale.

**Fabbi** plaude la proposta.

Il **Presidente Galeotti** mette in votazione la proposta, che riscontra consenso unanime, di modifica della data del 30 settembre con il 15 ottobre prevista per l'intervento 3 delle linee guida dei miglioramenti ambientali con finalità faunistiche.

**Deliberazione n. 03/2024 – Lavori Commissione Danni e Miglioramenti – Approvazione modifica linee guida miglioramenti ambientali con finalità faunistiche.**

**Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità**

**Il Comitato di Gestione dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità la proposta di modifica della data del 30 settembre con il 15 ottobre per l'intervento 3, approvando il testo modificato, in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 18,50 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.**

**Gullo** prosegue esponendo come la Commissione si sia espressa in merito alle autorizzazioni di prevenzione che a fine anno risultano non ancora esitate da parte dei richiedenti proponendo di richiedere alle Aziende, dando termine per il riscontro fino al 29 febbraio, se intendano o meno realizzare gli interventi già autorizzati, mantenendo in caso affermativo gli stanziamenti assegnati anche per il 2024.

Il **Comitato** prende atto e concorda.

Proseguendo ancora **Gullo** riferisce come la Commissione abbia esaminato le proposte di prevenzione e miglioramenti ambientali finora ricevute, rilevando alcune carenze tecniche che non consentono la corretta istruttoria e, pertanto, le istanze sono state sospese per richiedere chiarimenti alle Aziende interessate.

Successivamente, **Gullo** espone come la Commissione abbia preso in esame le pratiche danni relative al periodo 1° gennaio - 15 maggio 2018, partendo da una relazione redatta dai tecnici dell'ATC 4, che hanno esaminato il materiale disponibile in ufficio. La relazione, in atti dell'Ente, e quanto riassunto in informativa porta a considerare come diverse pratiche non siano da ritenersi conformi per vari motivi indicati pratica per pratica nella tabella riassuntiva presente nella medesima relazione (presenza di bianchetto, grafia dubbia, carenza di firma dell'agricoltore, mancanza di quantificazione del danno o di resa media ecc.). **Gullo** rimarca come tali pratiche siano state valutate in maniera approfondita solo nel gennaio 2024, in quanto a suo tempo sequestrate presso l'abitazione dell'allora titolare del rapporto di servizi, successivamente acquisite in copia

dall'ATC nel 2019 presso la Procura di Firenze, su indicazione del Revisore, per giungere ad una quantificazione di massima da inserire nel bilancio consuntivo 2018, quale voce a garanzia degli eventuali aventi diritto, ed infine, una volta consegnate presso la sede, conservate sigillate in un plico. Espone come la Commissione abbia preso atto del lavoro svolto dai tecnici incaricati.

Il **Presidente Galeotti** propone di verificare anche i protocolli delle richieste presentate dalle aziende agricole e le rispettive istanze, comparandole con l'esito peritale, e di integrare quindi la relazione con tali informazioni.

Dopo attenta disamina, il **Comitato di Gestione** prende atto del lavoro svolto e si riserva di riesaminare la questione in occasione futura alla luce delle integrazioni richieste per la formulazione delle opportune considerazioni in merito.

Il **Presidente Galotti** invita a riprendere l'argomento lasciato sospeso relativo ai criteri per la liquidazione delle casistiche riguardanti la liquidazione danni alle aziende agricole, avendo Borselli raggiunto la sede e preso parte alla seduta alle ore 18,50.

Dopo che sono state affrontate in maniera approfondita le problematiche espresse da Borselli, espressosi in maniera difforme rispetto alla Commissione, e fornite sufficienti delucidazioni in merito, il Comitato, dopo ampia discussione, confermando quanto previsto dalla precedente delibera n. 146 del 21 dicembre 2022, decide di non integrare le casistiche per la liquidazione dei danni 2023 proposte dalla Commissione (caso 1 bis - aziende che non hanno attivato in maniera idonea gli interventi di controllo e le prevenzioni) ravvisando che tali Aziende, ancorché inserite nella liquidazione per il 2023, siano avvisate ulteriormente con specifica nota che non saranno in futuro considerate ammissibili a risarcimenti in presenza di danni reiterati e di interventi di controllo e/o sistemi di prevenzione attivati in maniera non idonea. Per tale casistica, quindi, viene deliberato di procedere a liquidare quanto dovuto per l'annualità 2023, mentre viene mantenuto invariato quanto proposto dall'Ufficio, e fatto proprio dalla Commissione, per le restanti casistiche oggetto di valutazione (casistica 3 o mancata installazione prevenzione indicata dall'ATC).

Pertanto, con consenso unanime il Comitato, pur condividendo l'impostazione assunta dalla Commissione, delibera che per l'annualità 2023 non trovi applicazione la proposta dell'integrazione della casistica 1 bis;

**Deliberazione n. 04/2024 – Approvazione Lavori Commissione Danni e Miglioramenti - Approvazione criteri casistiche per liquidazione richieste danni e prevenzioni.**

**Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità i criteri per le varie**

**casistiche per la liquidazione dei danni per l'annualità 2023, come da prospetto in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 19,31 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.**

Conseguentemente, l'elenco di liquidazione posto in approvazione viene rimodulato per effetto del reinserimento della casistica "1-bis" come segue:

ID 589-595-605-629 si aggiungono € 1.002,42

ID 604-611-669 si aggiungono € 841,89

ID 606 si aggiungono € 76,47

ID 607-620 si aggiungono € 377,38

ID 627 si aggiungono € 189,60

ID 631 rimane come proposto ricadendo nella casistica 3

ID 642 si aggiungono € 1.351,04

ID 649-656 si aggiungono € 434,66

ID 660 si aggiungono € 327,82

ID 664 si aggiungono € 1.266,46

ID 665 si aggiungono € 142,20

**Deliberazione n. 05/2024 – Lavori Commissione Danni e Miglioramenti – Approvazione elenco liquidazione danni 2023**

**Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità**

**Il Comitato di Gestione dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità la proposta di elenco di liquidazione danni, così come rimodulata e presente in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 19,33 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.**

**Fabbi** si assenta alle ore 19,33.

Passando al punto successivo, **Giovannelli** espone le spese del periodo, facendo presente come nelle spese vi siano da integrare le liquidazioni dei danni alle imprese agricole, così come approvate in precedenza, ed il **Presidente Galeotti** mette in approvazione il prospetto, che viene approvato con consenso unanime.



**Deliberazione n. 06/2024 – Approvazione Spese del Periodo.**

**Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all’unanimità.**

**Il Comitato dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all’unanimità le spese del periodo come da prospetto in atti dell’Ente e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 19,36 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all’Ufficio.**

In tema di Varie ed eventuali, il **Presidente Galeotti** riferisce circa i GOT (Gruppi Operativi Territoriali) che avranno competenze relativamente alle procedure per il contrasto e l’eradicazione della PSA (Peste Suina Africana) ed espone come sia necessario individuare congiuntamente all’atro ATC fiorentino due nominativi (un rappresentante degli agricoltori ed un rappresentante dei cacciatori) per la partecipazione a tale struttura. I presenti concordano sulla necessità di un incontro congiunto, anche in videoconferenza, fra i comitati dell’ATC4 e l’ATC5 per concordare i due nominativi che prenderanno parte, assieme ai rispettivi Presidenti degli ATC, nei GOT di II° livello. Successivamente, **Borselli** riferisce della necessità di rivedere la convenzione con la CAF per la gestione del Centro di Sosta in orario diurno, quando è presente il personale presso CAF, e di programmare ulteriori corsi di formazione e sicurezza per abilitare ulteriori guardie volontarie all’accesso ai Centri di Sosta.

**Giovannelli**, riferendo come occorra far fronte alla ricezione di eventuali capi abbattuti in interventi in braccata ove è previsto il servizio di eviscerazione, sottolinea come, a causa della carenza di personale dipendente dedicato al Centro di Sosta e della mancata disponibilità dei volontari in possesso di specifici corsi per la sicurezza l’organizzazione risulti complessa, anche solo per l’accesso presso il CdS di Mattagnano.

Proseguendo **Giovannelli** riferisce di due fatti incresciosi verificati nel Comune di Borgo San Lorenzo: il primo riguardante il referto veterinario ricevuto dall’Istituto Zooprofilattico relativo ad una lepre, proveniente dal centro di Vicchio, rinvenuta morta il giorno successivo all’immissione, che inequivocabilmente lascia supporre un atto di bracconaggio, essendo stata riscontrata come causa della morte la presenza di due fori circolari provocati da arma da fuoco, il secondo verificatosi nella ZRV Borgo, ove i cartelli sono stati divelti da ignoti malfattori ed è stato riferito da referenti locali della zona l’abbattimento di fagiani nel mese di gennaio (quindi fuori periodo).

Il Comitato, biasimando tali atteggiamenti, che vanificano sforzi e risorse profuse, ritiene siano da segnalare alle Autorità competenti i fatti accaduti.

Prende la parola **Matteucci**, entrando nel merito che per alcune ZRV non risulta rispettato il disposto previsto dal comma 6 dell'art. 17bis della L.R. 3/94 (composizione paritetica fra agricoltori e cacciatori nella Commissione Verifica e Controllo), ritenendo che debba procedersi in qualche modo per rispettare il disposto normativo.

Il **Comitato** decide che sia inviato un sollecito alle OOPP agricole, evidenziando gli istituti mancanti delle designazioni, mentre per quelli ove la Commissione di Verifica e Controllo dell'Istituto non risulti composta in misura paritetica, specifica di inviare una comunicazione mirata ad evidenziare che le decisioni che dovessero essere espresse dovranno tenere conto di tale criterio e che, pertanto, in caso di votazioni, il numero di voti espressi dalla componente agricola dovrà essere uguale a quelli espressi dalla componente venatoria.

Successivamente **Matteucci** invita anche a considerare quanto verificatosi a seguito dell'accaduto nella stagione venatoria appena conclusasi nella confinante Regione Emilia-Romagna, che si è vista limitare il periodo di prelievo di varie specie (posticipo apertura e chiusura anticipata a varie specie migratorie), generando di fatto una maggior pressione venatoria nelle aree di confine del nostro ATC sia all'inizio sia alla fine della stagione venatoria 2023-2024. Ritiene che tale aspetto sia da considerare in vista delle iscrizioni della prossima stagione, anche in funzione del fatto che i cacciatori Toscani hanno limitazioni nell'accesso e maggiori gravami finanziari per iscriversi agli ATC Emiliano-Romagnoli. Per iscriversi a tali ATC, infatti, occorre presentare domanda entro fine febbraio e versare la quota entro il 15 maggio. Essendo fissata la quota di iscrizione agli ATC dalla Regione Toscana in € 150 per i cosiddetti "fuori regione", ritiene che si debba prevedere una data limite temporale di iscrizione o una penale per i fuori regione che si iscrivono in ritardo.

**Ciani** ed **Agresti** ritengono che negli ATC Emiliano-Romagnoli non vi siano particolari problemi per iscriversi e che la quota di iscrizione prevista sia analoga a quella degli ATC Toscani.

Il **Comitato** prende atto della problematica e ritiene sia da segnalare la problematica relativa al Calendario Venatorio alla Regione Toscana.

**Ciani** si assenta alle ore 19,49.

**Giovannelli** chiede di calendarizzare le prossime riunioni delle Commissioni e del Comitato di Gestione per l'approvazione di bilancio. Inoltre, riferisce dell'attuale sistema di pagamento delle quote di iscrizione (MAV) che dovrebbe essere rivalutato prevedendo ulteriori modalità di pagamento tramite differenti canali, su cui riferirà prossimamente.

A seguire, **Giovannelli** riferisce della comunicazione ricevuta dall'Autodromo Internazionale del Mugello che nega la possibilità di svolgere censimenti preliminari alle operazioni di cattura fino alla metà di febbraio a causa di lavori di manutenzione della struttura, che comporteranno, conseguentemente, ritardi e difficoltà nelle attività di cattura delle lepri, che, viste le tempistiche,

potrebbero anche non essere svolte. Invita il Comitato a prendere atto della problematica di rapportarsi con tale struttura privata di cui sarà interessato Ignesti al rientro dalla manifestazione di Sanremo.

Il **Comitato** decide di riscontrare la comunicazione facendo presente come le tempistiche non confacenti prospettate non consentiranno di poter attuare eventuali piani di cattura, non comprendendo la difficoltà di pianificare le attività previste dalla convenzione sottoscritta nelle tempistiche consentite (gennaio-febbraio).

Infine, il **Comitato**, per quanto attiene la comunicazione ricevuta dalle AAVV di Borgo San Lorenzo, decide di riscontrare la richiesta con il piano di immissione che era stato inviato a suo tempo, mentre, dispone, in merito alle richieste di modifica delle convenzioni con le AAVV per il servizio di vigilanza, di confermare la decisione assunta a suo tempo, come già affrontato nel corso della presente riunione.

Alle ore 19,55 il **Presidente Galeotti**, esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, dichiara conclusa la riunione.

**Il Presidente ATC n. 4**  
**Firenze Nord-Prato**  
Piero Galeotti

**Il Segretario ATC n. 4**  
**Firenze Nord-Prato**  
Giacomo Matteucci

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.